

AVVISO PUBBLICO DI EMERGENZA ABITATIVA
Ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/2003 ss.mm.ii.
Approvato con DD 2309 del 18/8/2023

Richiamata la DGC n. 71 del 16/8/2023;

IL COMUNE DI TERNI RENDE NOTO CHE sono riservati alloggi di ERS nella misura del 20% della disponibilità alloggiativa annuale, previa comunicazione da parte di ATER regionale, da assegnare provvisoriamente per emergenza abitativa.

La presente procedura, espletata in condizioni di urgenza, non costituisce in capo al richiedente alcun diritto soggettivo all'assegnazione dell'alloggio che rimane condizionato alla disponibilità degli alloggi di E.R.S..

Con il presente avviso, pertanto, verrà formulata una graduatoria degli idonei all'assegnazione provvisoria degli alloggi di E.R.S. pubblica.

A tal fine, si rende pubblico quanto segue.

ART. 1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di emergenza abitativa **ESCLUSIVAMENTE** coloro che si trovano nelle seguenti condizioni (art. 34, comma 3, della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii.):

- a) sfratti esecutivi non prorogabili e non intimati per inadempienza contrattuale, inseriti negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica;
- b) ordinanze di sgombero, emesse in data non anteriore a tre mesi;
- c) sistemazione di profughi o di emigrati che intendono rientrare nel comune trasferendovi la residenza;
- d) trasferimento per motivi di ordine pubblico di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e al Corpo di polizia penitenziaria;
- e) sistemazione di soggetti fruitori di intervento socio - terapeutico gestito dai Servizi sociali del Comune o dell'ASL;
- f) sistemazione di locatari o proprietari di alloggi ricompresi in programmi urbani complessi che beneficiano di contributo pubblico e che richiedono il rilascio dell'abitazione per interventi di recupero o demolizione e ricostruzione.

Le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento della presentazione della domanda e devono essere adeguatamente documentate.

Il Comune di Terni si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, qualora necessaria al completamento dell'istruttoria.

Le domande di emergenza abitativa devono essere presentate, altresì, da coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. recante "Requisiti soggettivi per l'assegnazione" di seguito elencate:

- a) residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel territorio del comune che emana il bando o nel territorio della Zona sociale che emana il bando tramite il comune capofila, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;
- b) assenza di altri procedimenti in corso per l'assegnazione di alloggi nel territorio regionale;
- c) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione di cui all'articolo 178 del codice penale, per i reati di vilipendio di cui agli articoli 290, 291 e 292 del codice penale, per i delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio e per i reati di gioco d'azzardo di cui

agli articoli 718 e 720 del codice penale, di detenzione e/o porto abusivo di armi di cui agli articoli 697 e 699 del codice penale e di traffico di armi di cui all' articolo 695 del codice penale;

d) capacità economica del nucleo familiare valutata sulla base dell'ISEE di cui alla vigente normativa, non superiore al limite stabilito dalla Giunta regionale ai sensi del comma 4 pari ad €. 12.000,00.

d ter) assenza di occupazioni senza titolo di alloggi di ERS pubblica nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso, nonché al momento della assegnazione provvisoria e devono permanere in costanza di rapporto.

I requisiti di cui al comma 1 , lettere b), c) e d ter), nonché quelli di cui agli articoli 20, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), e comma 2, lettera c), e 20 bis, comma 1 , lettere a) e b), devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare del beneficiario.

Qualora i richiedenti non siano in possesso dei requisiti di cui al predetto art. 29, le assegnazioni sono effettuate a titolo provvisorio per la durata dello stato di bisogno e, comunque, per un periodo di tempo non superiore a due anni. Il canone di locazione è calcolato sulla base di quanto disposto dall'art. 44, comma 1, lett. c) della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii..

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di emergenza abitativa devono essere redatte sull'apposito modello (allegato 1), scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Terni al seguente link: <https://www.comune.terni.it/avvisi-non-di-gara>; Le domande, complete degli allegati e di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere presentate in carta semplice, a pena di esclusione, **dal 21/8/2023 al 9/9/2023** con le seguenti modalità:

- 1. Consegna a mano al Protocollo generale dell'Ente – a tal fine farà fede la data registrata al Protocollo Generale dell'Ente;**
- 2. Invio all'indirizzo di posta certificata del Comune di Terni:**
comune.terni@postacert.umbria.it ;
- 3. Invio con raccomandata R.R al seguente indirizzo: Comune di Terni, P. Ridolfi, 1 – 05100 TERNI – a tal fine farà fede il timbro postale.**

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per ogni nucleo familiare è possibile presentare, a pena di esclusione, una sola domanda di emergenza abitativa.

Le domande incomplete sia nelle dichiarazioni che nella documentazione necessaria a giustificare le condizioni di emergenza abitativa non verranno sottoposte ad istruttoria.

ART. 3 – REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Successivamente alla chiusura del termine di presentazione delle domande (9/9/2023), la Direzione Istruzione Cultura Welfare Eventi Valentiniani e altri eventi - Turismo procederà all'istruttoria delle stesse ed alla formulazione della graduatoria unica in base alle condizioni di punteggio di cui all'art. 31 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii..

Le istruttorie verranno sottoposte alla valutazione della Commissione per le assegnazioni.

Dell'esito dell'istruttoria verrà data comunicazione scritta agli interessati.

A parità di punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

ART. 4 – DURATA DELL'EMERGENZA ABITATIVA

La durata dell'assegnazione provvisoria dell'alloggio di E.R.S. è di mesi sei con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi sei in presenza delle condizioni di emergenza abitativa di cui alle lettere da *a)* a *d)*.

Le assegnazioni di cui alla lettera *f*) (sistemazione di locatari o proprietari di alloggi ricompresi in programmi urbani complessi che beneficiano di contributo pubblico e che richiedono il rilascio dell'abitazione per interventi di recupero o demolizione e ricostruzione) sono provvisorie, per un periodo di tempo non superiore a quattro anni. Il canone di locazione è calcolato, sulla base della normativa regionale che disciplina la materia, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 2, comma 3 della legge n. 431/1998.

Le assegnazioni di cui alla lettera *e*) permangono per la durata dello stato di bisogno. Le modalità di utilizzo e di manutenzione degli alloggi, nonché di pagamento del canone di locazione, che deve essere corrisposto all'ATER regionale dal Comune, sono disciplinate nella convenzione all'uopo stipulata tra gli stessi.

E', comunque, fatto obbligo agli assegnatari provvisori degli alloggi di emergenza abitativa di presentare domanda di assegnazione al Bando Generale, pena revoca dell'assegnazione provvisoria.

ART. 5 – ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi di E.R.S. riservati per l'emergenza abitativa verranno provvisoriamente assegnati agli idonei, quali risultanti dalla graduatoria di cui al precedente art. 3 del presente avviso, in base a quanto stabilito dalla L.R. 23/2003 e ss.mm.ii., in relazione al rapporto tra il numero dei vani convenzionali dell'alloggio e il numero dei componenti il nucleo familiare assegnatario, come risultante dai registri anagrafici del Comune di Terni, alla data di pubblicazione del presente avviso, come previsto all'art. 32 bis della L.R. 23/2003 ss.mm.ii.; al riguardo si precisa che, in base al comma 4) "il numero di vani convenzionali è determinato dividendo per sedici l'intera superficie dell'unità immobiliare".

In presenza della condizione di emergenza abitativa sub. lettera *e*) in combinato disposto con il medesimo art. 34, comma 7, l'assegnazione provvisoria degli alloggi avrà luogo solo successivamente all'assunzione del relativo impegno di spesa per il pagamento del canone di locazione, previa individuazione dei relativi fondi e appositi capitoli di bilancio.

ART. 6 – ULTERIORI CONDIZIONI

Nell'ipotesi in cui, all'esito delle assegnazioni provvisorie in emergenza abitativa, dovessero residuare gli alloggi riservati, gli stessi saranno resi disponibili per le assegnazioni del Bando generale di E.R.S. di prossima pubblicazione.

ART. 7 – NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente richiamato nel presente avviso, si rimanda alla L.R. 23/2003 e sss.mm.ii..

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Donatella Accardo)

AI COMUNE DI TERNI
DIREZIONE Istruzione Cultura Welfare
Eventi Valentiniani e altri eventi -Turismo

DOMANDA DI EMERGENZA ABITATIVA
Ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/2003 ss.mm.ii.

Avviso approvato con DD 2309 del 18/8/2023

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (art. 75) E PENALI (art. 76) disciplinate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui posso andare incontro **in caso di dichiarazioni false o mendaci**, ed in tal senso ammonito, **ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000;**

La/il sottoscritta/o

Nata/o ila.....(Prov.)

residente inVia/Piazza.....n.....,

Tel..... cell.....;

mail.....;

PEC.....;

CHIEDE

l'assegnazione provvisoria in emergenza abitativa degli alloggi di E.R.S. pubblica ed a tal fine **DICHIARA** di trovarsi in una delle seguenti documentate condizioni (barrare con una X la casella interessata):

- a) sfratti esecutivi non prorogabili e non intimati per inadempienza contrattuale, inseriti negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica;
- b) ordinanze di sgombero, emesse in data non anteriore a tre mesi;
- c) sistemazione di profughi o di emigrati che intendono rientrare nel comune trasferendovi la residenza;
- d) trasferimento per motivi di ordine pubblico di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e al Corpo di polizia penitenziaria;
- e) sistemazione di soggetti fruitori di intervento socio - terapeutico gestito dai Servizi sociali del Comune o dell'ASL;
- f) sistemazione di locatari o proprietari di alloggi ricompresi in programmi urbani complessi che beneficiano di contributo pubblico e che richiedono il rilascio dell'abitazione per interventi di recupero o demolizione e ricostruzione.

(N.B.: allegare tutta la documentazione a supporto della condizione dichiarata)

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare **anagrafico** è composto come segue:

NOME	COGNOME	GRADO PARENTELA	LUOGO E DATA DI NASCITA

DICHIARA, inoltre

ai fini della collocazione in graduatoria di essere in possesso delle seguenti condizioni di punteggio (barrare con una **x** le condizioni che ricorrono):

- ISEE pari ad €.....;
- nucleo familiare composto da cinque o più persone, ovvero presenza nel nucleo familiare di minori inferiori ai dieci anni, di anziani superiori ai sessantacinque anni, di persone con disabilità con percentuale d'invalidità non inferiore al 75% o di minori superiori ai dieci anni in possesso della certificazione di cui all'art. 3, c.3 della L. 104/1992;
- nucleo familiare composto esclusivamente da anziani superiori ai sessantacinque anni o persone con disabilità, da giovani con non più di quaranta anni, da un solo genitore con uno o più minori a carico;
- nucleo familiare di recente o prossima costituzione;
- nucleo familiare che vive in locali impropri, ovvero in alloggio il cui stato di conservazione sia considerato scadente o comunque privo dei servizi essenziali o, nel caso di nucleo familiare con presenza di persone con disabilità con percentuale d'invalidità non inferiore al 75%, con presenza di barriere architettoniche;
- nucleo familiare che vive in condizioni di sovraffollamento;
- nucleo familiare che deve rilasciare l'alloggio occupato a causa di ordinanza di sgombero, di provvedimento esecutivo di sfratto, intimato nell'anno precedente alla data del bando e non per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione, ovvero di provvedimento di rilascio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro o provvedimento di rilascio forzato di immobile pronunciato dall'autorità giudiziaria;
- nucleo familiare già collocato in precedenti graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di E.R.S. pubblica predisposte dal comune.

Il/la sottoscritto/a, consapevole che l'assegnazione provvisoria dell'alloggio in emergenza abitativa non costituisce diritto soggettivo all'assegnazione definitiva dello stesso,

SI OBBLIGA

a presentare domanda per il Bando Generale di assegnazione degli alloggi di E.R.S., pena la revoca dell'assegnazione provvisoria.

ALLEGA:

- Certificato L. 104/92;
- Documentazione attestante la condizione di emergenza abitativa;
- Copia del documento di identità in corso di validità.

Firma del richiedente

Il/la sottoscritto/a DICHIARA di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

riportata in calce alla presente domanda (allegato privacy);

Firma del richiedente

allegato PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione provvisoria in emergenza abitativa degli alloggi di E.R.S. ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/2003 e sss.mm.ii..

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Terni, con sede in Terni, P.zza Ridolfi 1;
PEC: comune.terni@postacert.umbria.it Centralino: +39 0744.5491

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati nella persona del Dott. A. Lupi contattabile all'indirizzo rpd@comune.terni.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

Il Comune, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett e) e dell'art. 9 par. 2 lett g) Reg. (UE) 2016/679;

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: Avviso pubblico per l'assegnazione provvisoria in emergenza abitativa degli alloggi di E.R.S. ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/2003 e sss.mm.ii..

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679);

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio. Il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione della mobilità prevista dall' Avviso.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione Comunale i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione Welfare – Ufficio Amministrativo.

All'esterno dell'Amministrazione Comunale i dati sono:

- comunicati alla Regione Umbria e all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria;
- trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza di accesso al Comune è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Terni, all'indirizzo e-mail: rpdc@comune.terni.it

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare l'ufficio competente ai seguenti recapiti:

- mail: direzionewelfare@comune.terni.it
- tel: 0744.549365

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).